

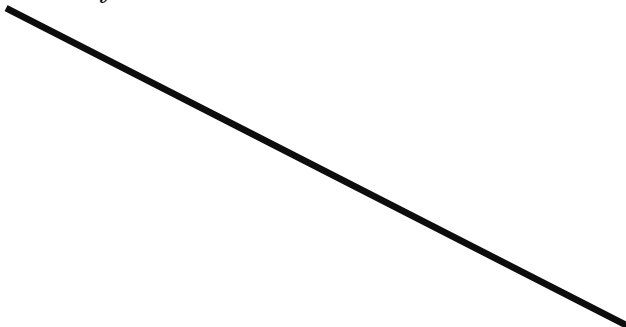
CRITERI FIR 2016-2017

approvati nel Consiglio di Dipartimento CDD N. 13_2016 del 20 ottobre 2016

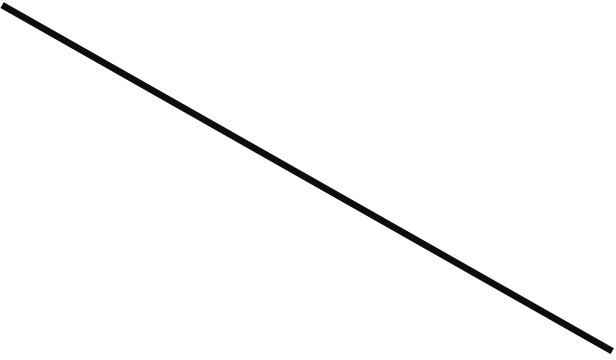
La commissione DSCG -FIR 2016 dopo ampia discussione propone di adottare per il finanziamento FIR (Fondo Integrativo per la Ricerca) 2016 (e 2017) i criteri di ripartizione PRID approvati nel 2015¹ con alcune modifiche.

Versione PRID 2015

FIR 2016/2017

<p>I fondi verranno divisi tra i docenti afferenti al Dipartimento che siano in servizio nel periodo a cui si riferisce il finanziamento e risultino essere ricercatori attivi (coloro che, negli ultimi 4 anni, periodo 2011-2014, abbiano prodotto almeno due pubblicazioni ISI o equivalenti).</p> <p>Nella ripartizione del finanziamento PRID ai docenti verrà preso in considerazione l'impegno temporale imputabile al progetto come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il personale docente attivo attualmente in servizio sarà valutato ai fini della ripartizione nel ruolo in cui è inquadrato alla data di avvio del progetto e verrà assunto un impegno temporale per l'intera durata del progetto (12 mesi).</i> - <i>Per il personale in uscita il finanziamento sarà limitato ai mesi uomo dedicati al progetto, calcolati come il periodo dal 18 luglio 2015 alla data di fine servizio.</i> - <i>Per il ricercatori a tempo determinato il finanziamento sarà limitato ai mesi uomo dedicati al progetto, calcolati come il periodo dal 18 luglio 2015 alla data di fine servizio. Sarà tuttavia accantonata una quota per eventuali rinnovi delle posizioni di ricercatore di tipo A Nella fase di rimodulazione del progetto (presumibilmente gennaio 2016), in caso di mancati rinnovi la quota verrà ridistribuita tra tutti i partecipanti.</i> - <i>Sarà accantonata una quota per eventuali ingressi. Nella fase di rimodulazione del progetto, in caso di mancati ingressi la quota verrà ridistribuita tra tutti i partecipanti.</i> 	<p>I fondi FIR 2016/17 verranno ripartiti tra i docenti afferenti al Dipartimento che siano in servizio nel periodo a cui si riferisce il finanziamento e risultino essere ricercatori attivi ai sensi del VQR 2011-14.</p> <p>Nella ripartizione del finanziamento FIR 2016 ai docenti verrà preso in considerazione l'impegno temporale imputabile al progetto come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il personale docente attivo attualmente in servizio sarà valutato ai fini della ripartizione nel ruolo in cui è inquadrato alla data di avvio del progetto e verrà assunto un impegno temporale per l'intera durata del progetto (12 mesi).</i> - <i>Per il personale in uscita e per i ricercatori a tempo determinato il finanziamento sarà limitato ai mesi uomo dedicati al progetto, calcolati a partire dall'inizio di progetto alla data di fine servizio.</i> <p style="text-align: center;"></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sarà accantonata una quota per eventuali ingressi. Nella fase di rimodulazione del progetto, in caso di mancati ingressi la quota verrà ridistribuita tra tutti i partecipanti.</i>
<p>La ripartizione del finanziamento verrà effettuata secondo una quota pro capite ed una quota premiale che prenda in considerazione la produttività scientifica secondo quanto</p>	<p>La ripartizione del finanziamento verrà effettuata secondo una quota pro capite ed una quota premiale che prenda in considerazione la produttività scientifica secondo quanto</p>

¹ Consiglio Dipartimento Telematico (dalle ore 9.30 del 8 luglio 2015 alle ore 14 del 9 luglio 2015) o.d.g 1) Approvazione Criteri di ripartizione dipartimentale del PRID 2015)

<p>specificato di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 65% dello stanziamento totale verrà ripartito in relazione al numero di docenti e ricercatori afferenti al dipartimento che risultino attivi ai sensi della procedura VQR 2004-2010 (coloro che, negli ultimi 4 anni, periodo 2011-2014, abbiano prodotto almeno due pubblicazioni ISI o equivalenti). In tal senso la quota progettuale (25%) e la quota pro capite (40%) del CAR 2014² verrebbero accorpate e la quota ripartita in modo omogeneo salirebbe nel PRID 2015 dal 40% al 65%, molto vicino al peso con cui è stata ripartita la dotazione tra i dipartimenti; - il 35% dello stanziamento totale verrà ripartito in base alla produttività scientifica del ricercatore per quantità e qualità dei prodotti della ricerca³. In particolare, il 10% della quota di stanziamento in esame verrà ripartita secondo criteri di quantità della produzione scientifica ed il rimanente 25% secondo criteri di qualità. <p><i>Valutazione produttività- Quantità (10%)</i> Si specifica che, vista la eterogeneità in termini di settori (SSD) ed aree all'interno del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche si intende normalizzare, per un dato ricercatore, la produzione scientifica degli ultimi 4 anni per il valore della mediana dell'indicatore "numero articoli pubblicati su riviste indicizzate" ai fini ASN (Abilitazione Scientifica Nazionale) per l'abilitazione a professore associato o ordinario del dato SSD a seconda dei casi (vedere di seguito). Anche il valore della mediana va riferito a soli 4 anni.</p> <p>I prodotti che verranno considerati sono: pubblicazioni su riviste a diffusione internazionale con referee inserite nei cataloghi ISI o Scopus;</p>	<p>specificato di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 40% dello stanziamento totale verrà ripartito in relazione al numero di docenti e ricercatori afferenti al dipartimento che risultino attivi ai sensi della procedura VQR 2011-2014.  <p>Il 60% dello stanziamento totale verrà ripartito in base alla produttività scientifica del ricercatore per quantità e qualità dei prodotti della ricerca. In particolare, il 30% della quota di stanziamento in esame verrà ripartita secondo criteri di quantità della produzione scientifica ed il rimanente 30% secondo criteri di qualità.</p> <p><i>Valutazione produttività- Quantità (30%)</i>. Si specifica che, vista la eterogeneità in termini di settori (SSD) ed aree all'interno del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche si intende normalizzare, per un dato ricercatore, la produzione scientifica degli ultimi 4 anni per il valore della valore soglia dell'indicatore "numero articoli" del <u>DM 7 giugno 2016 n.120</u>, cioè pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali SOPUS e Web of Science-WOS ai fini ASN (Abilitazione Scientifica Nazionale) per l'abilitazione a professore associato, ordinario, commissario del dato SSD a seconda dei casi (vedere di seguito). Anche il valore del valore soglia va riferito a soli 4 anni.</p> <p>I prodotti che verranno considerati sono:</p>
---	--

² NOTA:

il PRID e' stato distribuito tra i dipartimenti secondo: a) numero dei docenti attivi (peso 70%) considerati nel quadriennio 2011--2014; b) indicatore di qualità medio delle pubblicazioni del Dipartimento misurato dall'indice R del rapporto finale VQR (30%).

³ NOTA: dalla SUA-2014 "Da quest'analisi nasce l'obiettivo di stimolare i ricercatori a pubblicare in riviste con fattore di impatto più elevato, per ridurre fino ad eliminarle le pubblicazioni definite "limitate". Si pensa di contribuire a tale obiettivo anche attraverso la premialità nell'attribuzione e nella gestione dei fondi comuni. In particolare si pensa di aumentare la quota di fondi CAR distribuita su base premiale ossia legata alla qualità e alla quantità dei prodotti scientifici, che ora è limitata al 25%; si pensa inoltre di introdurre una penalizzazione legata alla presentazione di prodotti limitati. A tal fine si mantiene il 35% come quota produttività suddivisa come prima in 10% quantità e 25% qualità lavori. In questo modo manteniamo i criteri preesistenti ma allo stesso tempo nella revisione della SUA potremo dire di essere stati più selettivi avendo valutato 3 pubblicazioni secondo il ranking Q in 4 anni anziché 5.

<p>brevetti internazionali, americani, europei e giapponesi (tali brevetti vengono valutati come pubblicazioni con referee inserite nei cataloghi ISI); Carte Geologiche pubblicate in formato cartaceo o elettronico da organismi di ricerca o istituzioni governative e referate; libri e capitoli di libri con indici ISBN verranno considerati come pubblicazioni ISI.</p> <p>Il punteggio verrà assegnato secondo la seguente tabella:</p> <p>Ratio produttività</p> <p>1 0.9 0.8 0.7 0.6 0.5 0.4 0.3 0.2</p> <p>Il valore di Ratio produttività si calcola con la seguente formula: Ratio produttività = (numero lavori ultimi 4 anni) / (valore mediana dell'indicatore "numero articoli pubblicati su riviste indicizzate" ai fini ASN⁴: dato relativo a professore associato (SSD di riferimento) *0.4 per la valutazione dei ricercatori; dato relativo a professore ordinario (SSD di riferimento)*0.4 per la valutazione dei professori associati dato relativo all'idoneità per componente commissioni di valutazione ASN (SSD di riferimento) *0.4 per la valutazione dei professori ordinari. Se Ratio produttività calcolato è ≥1 il valore da computare ai fini della ripartizione è 1; se Ratio produttività è ≤ 0.2, il valore da computare ai fini della ripartizione è 0.2; i valori intermedi sono approssimati al decimale come da tabella 1. Una volta ottenuti i punteggi dei singoli, la percentuale spettante a ciascun afferente sulla</p>	<p>articoli pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali SCOPUS e WOS come di seguito riportati: "Scopus": Article, Article in press, Review, Letter, Note, Short survey "Web of Science-Core Colletion": Article, Letter, Note, Review.</p> <p>Carte Geologiche pubblicate in formato cartaceo o elettronico da organismi di ricerca o istituzioni governative e referate;</p> <p>La quota relativa alla voce "Quantità" viene calcolata dalla quota indifferenziata 30% del totale (procapite) nel seguente modo:</p> <p>Quota Quantità= quota procapite* Ratio produttività</p> <p>dove il valore di Ratio produttività viene ricavato dal rapporto tra il numero lavori ultimi 4 anni ed il valore soglia dell'indicatore "numero articoli" del DM 602, essendo quest'ultimo normalizzato a 4 anni rispetto ai 10 del DM:</p> <p>Ratio produttività =(numero lavori ultimi 4 anni) / (valore soglia dell'indicatore "numero articoli" del DM 602 normalizzato a 4 anni):</p> <p>Se il Ratio produttività è maggiore di 1 il valore da computare ai fini della ripartizione è 1;</p> <p>Il valore soglia sarà ricavato dalla tabella 1 del DM 602 (2016) nel seguente modo:</p> <p>-ai Professori Ordinari la colonna relativa al valore soglia "Commissari";</p> <p>-ai Professori Associati la colonna relativa al valore soglia "I Fascia";</p> <p>-ai Ricercatori la colonna relativa al valore soglia "II Fascia".</p>
--	---

⁴ Nota: la diminuzione delle annualità considerate (da 5 a 4) penalizza pesantemente quei settori disciplinari per i quali è riconosciuto un valore basso delle mediane. Pertanto nel caso dei settori GEO04 e GEO05 la mediana che è 3 per 5 anni corrisponderebbe a 2,4 per 4 anni, verrà pertanto richiesto come approssimazione un numero di lavori per la valutazione qualitativa pari a 2 lavori Q.

<p>base della produzione scientifica viene calcolata proporzionalmente al punteggio esemplificato in tabella 1 (somma punteggi: 100 = punteggio singolo: X).</p>	<p>Tali valori soglia verranno quindi normalizzati a 4 anni moltiplicandoli per il coefficiente 0.4</p>
<p><i>Valutazione produttività- Qualità (25%)</i> Per quanto riguarda l'attribuzione del 25% della quota riservata alla classificazione delle pubblicazioni, questa deve tenere conto della loro qualità. Ogni docente che presenta domanda PRID deve indicare nella domanda le sue migliori 3 pubblicazioni negli ultimi 4 anni (2011-2014), indicando anche la subject category più favorevole (ISI O SCOPUS) in relazione al parametro Q ANVUR dell'anno di pubblicazione. Si procederà ad una classificazione considerando quella Q1-Q4 adottata dall'ANVUR (considerando la più favorevole tra ISI o SCOPUS) attribuendo i seguenti punteggi: Tabella 2 Q1 = 1 Q2 = 0.75 Q3 = 0.50 Q4 = 0.25</p> <p>Una volta ottenuti i punteggi dei singoli come somma dei fattori corrispondenti a Q1-Q4 (MAX 3; MIN 0.75), la percentuale spettante a ciascun afferente sulla base della qualità della produzione scientifica viene calcolata proporzionalmente al punteggio (somma punteggi: 100 = punteggio singolo: X). Ogni articolo può essere presentato da un solo docente del Dipartimento.</p> <p>Modalità di presentazione delle richieste di finanziamento. I lavori per la definizione della quota</p>	<p><i>Valutazione produttività- Qualità (30%)</i> Per quanto riguarda l'attribuzione del 30% della quota riservata alla classificazione delle pubblicazioni, questa deve tenere conto della loro qualità. Ogni docente che presenta domanda FIR deve indicare nella domanda le sue n migliori pubblicazioni negli ultimi 4 anni (2012-15), indicando anche la subject category più favorevole (ISI O SCOPUS) in relazione al parametro Q (quartile di riferimento della rivista) dell'anno di pubblicazione. Si procederà ad una classificazione attribuendo i seguenti punteggi:</p> <p>Q1 = 1 Q2 = 0.75 Q3 = 0.50 Q4 = 0.25</p> <p>Il numero n ($n \geq 2$) sarà parametrizzato in funzione del valore soglia dell'indicatore "numero articoli" del DM 602 per ogni SSD utilizzando come riferimento quello della prima fascia. Pertanto per tutti i macrosettori 03 n= 4, per i macrosettori 04/A1 e 09/D1 n=3 e per i macrosettori 04/A2-A3, 07/E1 per il SSD GEO 09 n= 2.</p> <p>Una volta ottenuti i punteggi dei singoli n lavori si procederà a fare la somma dei fattori corrispondenti a Q1-Q4 (MAX 4, e per i settori GEO, AGR e ING normalizzando il max a 4), la percentuale spettante a ciascun afferente sulla base della qualità della produzione scientifica viene calcolata proporzionalmente al punteggio (somma punteggi: 100 = punteggio singolo: X). Ogni articolo può essere presentato da un solo docente del Dipartimento SCG.</p> <p>Modalità di presentazione delle richieste di finanziamento. I lavori per la definizione della quota produttività e qualità insieme alle informazioni che li riguardano devono essere inviati tramite</p>

produttività e qualità insieme alle informazioni che li riguardano devono essere inviati tramite email

a **musinu@unica.it** entro il termine ultimo delle **ore 14:00 del 7 Luglio 2015** al fine della elaborazione della proposta di ripartizione del finanziamento PRID 2015 da parte della commissione PRID del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche.

Qualora l'Amministrazione Centrale decidesse di estendere le categorie di afferenti ai dipartimenti che potranno far richiesta del PRID, i criteri in discussione di ripartizione interna saranno applicati indistintamente a tutti i richiedenti senza nessuna ulteriore modifica

email

a **musinu@unica.it** entro un termine ultimo che verrà fissato dalla commissione del DSCG - FIR al fine della elaborazione della proposta di ripartizione del finanziamento FIR 2016

Nell'e-mail occorre indicare il **proprio SSD** ed occorre inviare **2 files**:

- il primo con la lista bibliografica di tutti i lavori nell'intervallo **2012-15**;
- Il secondo con la lista delle pubblicazioni scelte ai fini della "qualità" in questo stesso intervallo (Max 4 per i settori CHIM , 3 per i macrosettore 04/A1 e 09/D1, e 2 per i macrosettori 04/A2-A3, 07/E1 e per il SSD GEO 09) **ognuna accompagnata dai Quartili.**

Il primo file- lista bibliografica di tutti i lavori **2012-15:**

Su WOS:

prima alternativa

- 1) Selezionare i lavori
- 2) Cliccare sul simbolo della stampante (accanto a quello della lettera)
- 3) Record content = Author, Title, Source
- 4) Print (nella stessa schermata)
- 5) Print in alto a destra
- 6) Salva usando come destinazione "salva come pdf
Ti troverai nel tuo download un file pdf

Seconda alternativa

- 1) Selezionare i lavori
- 2) Aprire il menù a tendina a fianco del simbolo della lettera (c'è anche quello della stampante)
- 3) Selezionare "**save to other file format**"
- 4) Record content = Author, Title, Source
- 5) File format "Tab-delimited (Win)
- 6) Send (sempre nella stessa schermata)
Ti troverai nel tuo download un file savesrecs.txt

Su scopus:

facendo un text export e nel campo "Specified fields to be exported" spuntando citation informations only (Text);

Il secondo file - la lista delle pubblicazioni scelte ai fini della "qualità" con i Quartili.
Aggiungere ad ogni pubblicazione le indicazioni per i Quartili:

su WOS basta fare il copia e incolla di quanto riporta la pubblicazione con tutti i Q di quella rivista (Cliccare sul nome rivista della pubblicazione);

su Scopus occorre riportare su file il link della pagina SCIMAGO di quella rivista (esempio nella nota⁵)

Qualora l'Amministrazione Centrale decidesse di estendere le categorie di afferenti ai dipartimenti che potranno far richiesta del FIR, i criteri in discussione di ripartizione interna saranno applicati indistintamente a tutti i richiedenti senza nessuna ulteriore modifica.

⁵ <http://www.scimagojr.com/journalsearch.php?q=26950&tip=sid&clean=0>